
Giornata contro il bullismo, Locatelli: Regione Lombardia in prima linea

Categorie: Coronavirus, Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità

Al via con progetti di prevenzione e contrasto. Già programmati ulteriori interventi da realizzare con le scuole

Secondo i dati Istat il 50 per cento dei ragazzi intervistati tra gli 11 e i 17 anni riferisce di essere stato vittima di bullismo e quasi uno su cinque dichiara di aver subito azioni tipiche di bullismo una o più volte al mese. [Regione Lombardia](#) da anni investe sulla creazione di reti e governance territoriali in grado di affrontare con competenza sia gli aspetti preventivi che quelli d'intervento nei confronti di questi preoccupanti fenomeni, che devono essere contrastati coinvolgendo i ragazzi, le famiglie, gli insegnanti e i servizi socio-sanitari.

Collaborazione con scuole e associazioni

“In attuazione della Legge regionale del 2017 relativa alla ‘Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del [cyberbullismo](#)’, Regione Lombardia – spiega [Alessandra Locatelli](#), assessore regionale a Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, in occasione della quinta [Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo](#) – ha approvato l’iniziativa ‘Bullout 2.0’, dando continuità alle linee di intervento proposte nelle annualità precedenti.

Le risorse

Grazie allo stanziamento di 500.000 euro, nelle prossime settimane, in collaborazione con l’Ufficio scolastico regionale, verranno individuate 13 scuole polo provinciali. Esse lavoreranno alla realizzazione di programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione, anche di tipo informatico, attraverso l’utilizzo della piattaforma informatica regionale bullismo/cyberbullismo. Gli effetti della [pandemia](#) e i cambiamenti delle abitudini nei nostri adolescenti, impongono nuove strategie e azioni mirate per contrastare in modo efficace un fenomeno tanto subdolo quanto purtroppo in crescita, attraverso l’uso scorretto dei social e amplificato dal difficile momento di solitudine e isolamento dovuto alle misure e alle limitazioni dell’emergenza in corso”.

I progetti

“I progetti di quest’anno – aggiunge l’assessore – prevedono la costituzione di team operativi stabili. Essi, attraverso la realizzazione di programmi di sostegno e il supporto di competenti figure professionali, associazioni e istituzioni attive sul territorio, si occuperanno delle vittime di atti di bullismo e di cyberbullismo e delle loro famiglie. Anche in collaborazione con le Autorità locali coinvolte. Non solo: nel progetto rientra la promozione di programmi di recupero rivolti agli autori di atti di bullismo e di cyberbullismo. Creando percorsi riparatori quali attività di volontariato e lavori socialmente utili. Prezioso e rilevante sarà il contributo di enti e associazioni del nostro territorio attive nell’ambito della prevenzione. Proponiamo, inoltre, la terza edizione dell’Hackathon, iniziativa dedicata alla sicurezza in rete, un progetto di monitoraggio da valorizzare e implementare anche per il futuro”.

Marchio bullout e piattaforma regionale

Tutte le iniziative sostenute da Regione Lombardia sul tema Bullismo sono identificate dal [marchio Bullout](#) accompagnato dal payoff 'Stop al bullismo'. Le scuole della Lombardia possono inoltre contare su una piattaforma regionale, sempre frutto della collaborazione tra Usl Lombardia e Regione Lombardia. Essa infatti, dal 2020 sta consentendo alle scuole di avere immediati punti di riferimento per la gestione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

gal